alle ultime risultanze, rebbe uscito di casa di tino. In famiglia avreb-

sionato, gini tedesche, trasportato occorso pedale

il paese e, dopo qualche tempo, decise di stabilirvisi. Ieri, la fine di un amore "scoppiato a prima vista" (come amava dire), per la famiglia, per lo stesso paese e per la sua gente. La vittima avrebbe compiuto settantuno anni il prossimo 22 maggio.

tenzione di qualche operatore al lavoro nei pressi del capannone, che, prontamente intervenuto, ha cercato di soccorrere l'uomo, schiantatosi al suolo, sanguinante. Dato l'allarme, sul posto è intervenuta un'ambulanza del "118" con l'elisoccorso pronto al trasporto in ospedale. Non c'è stato nulla da fare. L'urto a terra è stato fatale.

ganizzativa procede spedita.

Ieri infatti la pubblicazione dei luoghi adibiti a seggi elettorali. Ben 35 le sezioni in cui si potrà votare con qualche variazione però nella ubicazione dei seggi elettorali 26-27-29-35. Tutto ciò è stato reso necessario, si apprende dagli uffici comunali, a seguito di sopralluoghi effettuati dai

bo (sezione elettorale n. 26), c/da Pertina ex scuola primaria Pertina (sezione elettorale n. 27), c/da Guglielmo ex scuola primaria "Guglielmo" (sezione elettorale n. 29) e c/da Ferrante scuola primaria (sezione elettorale n. 35). Pertanto le sezioni 26 e la 27 saranno allocate nella scuola primaria di Serralonga, la 29 a

"Democratici di Acri" e Pino Capalbo per il Pd.

Maurizio Feraudo sarà invece sostenuto dal movimento di liste civiche mentre Anna Vigliaturo è la candidata dei moderati. Ad oggi restano ancora fuori dai giochi i grillini dei due meetup presenti sul territorio.

posto, alterati

ogetto di inclusione he permette di barat- a percentuale sul pa- o di tasse e tributi ali con prestazioni la- e in progetti previsti nministrazione».

nua il nostro lavoro istrativo – ha sottoli- il primo cittadino di i Deposito – stando alle famiglie e cercan- are sollievo alle fasce boli della nostra co- a».

imo cittadino ha rile- nfine, come «il fatto di mantenuto invariate e, nonostante i tagli asferimenti, rappre- n segnale di una ge- oculata, pienamente dente alle esigenze tadini». **(lu.mi.pe.)**

Il governatore accolto giovedì sera nella sua città

Oliverio a San Giovanni

C'era tutto il popolo del Partito democratico all'incontro-dibattito

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

Bagno di folla giovedì sera, nella casa del Pd per omaggiare il concittadino presidente della Giunta regionale, Mario Oliverio. C'era tutto il popolo del Pd, e non solo, frenetico nel cercarlo, abbracciarlo.

Sala gremita con un centinaio di persone fuori ad aspettare per salutarlo, ma solo dopo, però, e alla conclusione del suo discorso. Un excursus sulla Calabria con tutti i mali che l'affliggono e alla continua ricerca di soluzioni. Priorità assoluta ai trasporti, senza i quali la Calabria di fermerebbe. E allora, ha detto, c'è da completare subito la Statale 106 Ionica e dare l'input congruo alla parallela linea ferrata.

Oliverio ha pure indicato soluzioni immediate per l'alta velocità che non può fermarsi a Salerno: «staccandoci» praticamente dal resto del

Oliverio. Durante l'intervento

Paese. Insomma, tanti problemi «perché la nostra è una realtà difficile e complicata, dove tanta gente cerca lavoro e condivisione. E noi ci battiamo per raggiungere traguardi e trend accettabili in termini di crescita. Senza intralci, perché il nostro metodo è l'onestà, come siamo abituati».

E ancora discorso sul lavoro: per trovare soluzioni sul "caso" Gioia Tauro; Protezione civile, scuole a sanità per contribuire a far crescere la Calabria. «Quando mi sono candidato – ha terminato il governatore Oliverio – ovunque ho promesso: "Prima la Calabria!. Un leader non s'inventa! La volta scorsa non l'ho votato, ma questa volta è doveroso indicare Renzi. Per la Calabria».

Bisignano

Andrea Algieri: il territorio deve tornare a crescere

Se n'è discusso durante l'ultima seduta del civico consesso

Mario Guido
BISIGNANO

«Il territorio di Bisignano deve ritornare a crescere perché ha tutte le qualità e le risorse per farlo: Sant'Umile, l'area industriale, l'agricoltura, il centro storico, l'artigianato d'eccellenza. Bisogna invertire la rotta restituendo a questa città la centralità di un ruolo che merita per la posizione in cui si trova».

Questo l'appello che il consigliere comunale Andrea Algieri, capogruppo di "Rinnoviamo Bisignano", insieme al giovane collega, Gianluca Ritacco, ha lanciato durante il Consiglio comunale di ieri. Prima di entrare nel vivo della trattazione non sono mancati gli interventi dei quattro rappresentanti dell'opposizione: Francesco Lo Giudice e Roberto Cairo di "Alleanza Democratica"; Andrea Algieri e Gianluca Ritacco di "Rinnoviamo Bisignano".

Per quanto riguarda i punti all'ordine del giorno i primi due che erano di carattere finanziario sono passati con il voto della maggioranza. La nomina del nuovo revisore unico dei Conti è stato approvato all'unanimità e all'unanimità sono stati approvati gli ultimi due punti relativi alla proposta del consigliere Lo Giudice sulla violenza contro le donne, mentre è stata rinviata la discussione sul Psc ad una nuova seduta.